

provinciale e manteneva la disciplina di cui alla deliberazione n. 195/1996, concernente la possibilità nell'ambito del ruolo generale di convertire i posti e di assegnarli entro determinati limiti tra le singole ripartizioni.

Tale contingente tiene conto della riduzione di n. 60 unità a tempo pieno per l'anno 2007, prevista nell'ambito dei servizi amministrativi provinciali ai fini del rispetto dei risparmi in materia di personale e in linea con le previsioni del patto di stabilità, concordate a livello centrale, dal comma 4 dell'art. 7 della L.P. n. 13/2005.

Con riguardo alla disciplina del rapporto di lavoro l'Agenzia provinciale per la contrattazione collettiva, quale organo dell'amministrazione provinciale, risulta aver sottoscritto nel 2007, i sotto indicati accordi e contratti collettivi, per i quali la Giunta provinciale aveva dato la relativa autorizzazione:

- contratto collettivo del 17 maggio 2007 concernente modifiche ed integrazioni ai profili professionali del personale provinciale;
- contratto collettivo del 27 giugno 2007 di integrazione al contratto di comparto per il personale dirigenziale della Provincia autonoma di Bolzano del 6 agosto 2001;
- contratto collettivo intercompartimentale del 5 luglio 2007 per il personale dirigenziale relativo al periodo 2005 - 2008;
- contratto collettivo di comparto per il personale della dirigenza sanitaria, amministrativa, tecnica e professionale del servizio sanitario provinciale - parte economica per il periodo 01.01.2003 - 31.12.2004;
- contratto integrativo del contratto collettivo di comparto per il personale della dirigenza sanitaria, amministrativa, tecnica e professionale del servizio sanitario provinciale del 9 dicembre 2002;
- modifica del contratto collettivo per il personale docente ed educativo delle scuole elementari e secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Bolzano del 23 aprile 2003/art/30 - trattamento economico per il personale comandato o utilizzato;
- contratto collettivo dei dirigenti scolastici della Provincia autonoma di Bolzano del 8 ottobre 2007 per il periodo 01.09.2003 - 31.08.2007 (parte economica).

Recentemente in data 12 febbraio 2008 risulta sottoscritto inoltre il nuovo contratto collettivo intercompartimentale per il periodo 2005/2008 per la parte giuridica e per il periodo 2007/2008 per la parte economica, riguardante i comparti dell'Amministrazione provinciale, del personale dei Comuni, delle Case di riposo, delle Comunità comprensoriali, del Servizio sanitario provinciale, dell'Istituto per l'edilizia sociale e delle Aziende di soggiorno.

Si evidenzia che sono stati riconosciuti non solo aumenti degli stipendi di livello, ma anche della indennità integrativa speciale (a seconda della qualifica e dell'anno di riferimento da un minimo del 2,3% a un massimo del 3,5%), in misura anche superiore ai tassi di inflazione rilevati in ambito nazionale.

Si sottolinea che, ai sensi dell'art. 5 lett. b) della L.P. n. 16/1995, in sede di determinazione del trattamento economico, costituisce punto di riferimento, la salvaguardia del "*...potere di acquisto delle retribuzioni rispettivamente la comparazione dell'inflazione programmata e quella effettiva intervenuta nel periodo contrattuale precedente, tenendo conto delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali dello Stato*" e che sussiste il divieto (lett. e) di automatismi.

Fermo restando che l'Agenzia per la contrattazione collettiva della Provincia autonoma di Bolzano di cui sopra opera in rappresentanza della Provincia e degli enti pubblici da essa dipendenti nella contrattazione collettiva intercompartimentale e compartimentale collettiva, attenendosi alle direttive impartite dalla Giunta provinciale (cui spetta

l'autorizzazione alla definitiva sottoscrizione dei contratti collettivi da parte della delegazione contrattuale; previa verifica della copertura finanziaria annuale e pluriennale), si segnala che anche nel 2007 nessuno dei suddetti contratti risulta trasmesso alla Corte dei conti per la certificazione della compatibilità economico-finanziaria ai sensi del quarto comma dell'art. 51 del d.lgs. n. 29/93 e dell'art. 47, comma 4 del d.lgs. 30.03.2004 n. 165. Ciò, in applicazione la sentenza (n. 171/2005) con cui la Corte Costituzionale, accogliendo il ricorso presentato dalla Provincia autonoma di Trento, ha affermato che, sulla base della vigente normativa attuativa dello Statuto Speciale d'autonomia che riserva alle due province autonome competenza esclusiva in materia di ordinamento degli uffici e disciplina del personale, non spetta alla Corte dei conti effettuare alcuna forma di riscontro, neppure sotto il profilo della compatibilità economico-finanziaria, sui provvedimenti con i quali la Giunta provinciale autorizza la stipula dei contratti collettivi relativi ai dipendenti della Provincia.

Manca pertanto attualmente un giudizio valutativo da parte di un organo in posizione di neutralità ed indipendenza in ordine alla compatibilità economico-finanziaria dei contratti in questione con i documenti di programmazione e gli strumenti di bilancio.

Va auspicata quindi, come ribadito dalle Sezioni riunite in sede di controllo – (III Collegio – costo del lavoro- dec. n. 7/2007), una evoluzione dell'ordinamento che intesti la certificazione di compatibilità alle competenti Sezioni di controllo di Trento e di Bolzano, essendo assolutamente necessaria la verifica della compatibilità economico-finanziaria della dinamica retributiva di tutto il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, compreso quello in servizio presso le regioni e le province ad autonomia speciale, da affidarsi ad un organo terzo ed esterno, e da effettuarsi, in mancanza di una diversa normativa, secondo i principi sanciti dall'art. 47 del decreto legislativo n. 165/2001, con l'esclusione di ogni valutazione di legittimità sulle singole clausole negoziali e con un giudizio limitato alla coerenza o meno di quanto contrattato con la programmazione finanziaria dell'Ente e con gli equilibri di finanza pubblica.

Nell'ambito dell'istruttoria la Sezione di controllo di Bolzano chiedeva alla Ripartizione 5. Finanze e Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano di dar conto delle misure contenitive in materia di personale che l'ente si era impegnato a garantire in sede di Conferenza unificata (Accordo tra Governo, Regioni ed autonomie locali per la fissazione di criteri e limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per il triennio 2005 – 2007); degli adempimenti introdotti con riferimento ai risparmi di spesa aggiuntivi di cui all'art. 1, comma 198 della L.F. del 2006 e di illustrare gli esiti della verifica da parte della Commissione provinciale di cui all'art. 10 ter della L.P. n. 16/1995 (delibera della G.P. n. 44/2006) circa il conseguimento degli obiettivi provinciali in materia di riduzione del personale, ai sensi anche delle circolari del Direttore generale n. 1 dell'11 gennaio 2006 e n. 1 del 2 gennaio 2007.

L'Amministrazione precisava al riguardo che, per quanto attiene ai risparmi in materia di personale ai sensi dell'accordo in parola, non si sono registrate nel corso del 2007 intese, riparti o protocolli aggiuntivi ai patti già in essere tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Autonomie speciali (fatta eccezione per il comparto della Sanità).

Si ricorda che, a seguito delle riunioni di coordinamento delle Autonomie speciali, la Provincia autonoma di Bolzano aveva formulato nel corso del 2005 al Ministero la proposta di riduzione della spesa del personale rispettivamente di 0,5 milioni di euro (Provincia) e di 1,4 milioni di euro (enti locali della Provincia di Bolzano), ferme restando le economie di spesa a carico delle Aziende sanitarie della Provincia stessa (1,9 milioni di euro), come stabilite in sede di Conferenza Unificata del 24 novembre 2005. Tale proposta, con nota del 5 aprile 2006, veniva ritenuta assentibile dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, che ribadiva l'esigenza della previa ratifica della stessa da

parte del sistema delle Regioni nel suo complesso - ferma restando la necessità di verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati - incidendo la quota di risparmio posta a carico delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome direttamente sulla quota residua di risparmio assicurata da quelle a statuto ordinario. Relativamente all'anno 2006 la Provincia comunicava che nella riunione del 14 dicembre 2006 la Conferenza Unificata, nello stabilire l'importo delle economie di spesa per ciascuna regione, aveva quantificato tale importo per il Trentino-Alto Adige/Südtirol in euro 4.899.270,94; importo poi suddiviso, con accordo informale intercorso tra le due Province autonome e la Regione, in una quota del 45% tra le due province e del restante 10% in capo alla Regione e, pertanto, le economie di competenza della Provincia di Bolzano sarebbero ammontate a euro 2.204.671,92.

Premesso che alla verifica degli effettivi conseguimenti delle predette economie si sarebbe dovuto procedere nell'ambito dell'apposito "Tavolo tecnico" di cui al D.P.C.M. 15 febbraio 2006, la Corte dei conti aveva chiesto ancora l'anno passato alle competenti Autorità centrali di conoscere gli esiti degli obblighi di comunicazione e la pertinente rendicontazione della Provincia autonoma di Bolzano. Come già segnalato in precedenza, le suddette richieste non hanno avuto alcun riscontro.

Inoltre, come è noto, il comma 557 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 ha disapplicato dal 1° gennaio 2007, relativamente alle autonomie regionali e locali le disposizioni di cui all'art. 1.98 della L. n. 311/2004 e dell'art. 1 commi da 198 a 2006 della L. n. 266/2005.

Per quanto concerne il 2007, l'Amministrazione ha ulteriormente evidenziato che, in assenza di protocolli aggiuntivi e a prescindere dal fatto che le leggi finanziarie successive dello Stato non prevedono più l'attuazione di quanto convenuto nel 2005, la Provincia ha proseguito nella realizzazione del proprio programma triennale di riduzione del personale e dei relativi costi.

Infatti, ai sensi del comma 557 sopracitato, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti devono comunque assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche.

Secondo quanto comunicato dall'Amministrazione, e in linea con quanto sopra, la Commissione provinciale appositamente costituita per monitorare il conseguimento degli obiettivi di risparmio in materia di personale e gli impegni assunti a livello dei singoli Dipartimenti/Ripartizioni in vista della riduzione complessiva della dotazione organica nel triennio 2006/2008 di n. 200 unità a tempo pieno, ha dato atto che la diminuzione è proseguita anche nel 2007, nel rispetto dei tempi previsti. Nel 2006 vi fu la riduzione di n. 63,25 posti (di cui n. 46 nell'Amministrazione provinciale e n. 17,25 in quella scolastica) a fronte delle 60 unità previste dal legislatore, mentre nel 2007 - anno per il quale corre l'obbligo di puntualizzare che l'art. 7.4 della L.P. 13/2005 prevedeva una riduzione di almeno 60 ulteriori unità a tempo pieno a decorrere dal 1° settembre 2007 - vi è stata una riduzione di n. 58,50 posti (di cui 41,25 nell'Amministrazione provinciale e il rimanente in quella scolastica).

Ne consegue, pertanto, che complessivamente il programma registra dallo 01.01.2007 al 31.12.2007 una riduzione di 121,75 unità (n. 1,75 in più rispetto a quelle preventivate) e tutto fa prevedere la completa realizzazione dell'obiettivo entro il termine del 2008.

Presso l'Amministrazione provinciale sono stati avviati durante il 2007 n. 33 procedimenti disciplinari (n. 32 nel 2006) che hanno riguardato, fra l'altro, attività occasionali non autorizzate o entrate connesse troppo alte. Si segnala il licenziamento di n. 3 dipendenti per scarso rendimento.

E' aumentato il numero dei procedimenti giurisdizionali presso il Giudice del Lavoro (nel 2007 sono stati proposti n. 20 ricorsi, a fronte dei n. 9 nel 2006). Dei procedimenti pendenti, in un solo caso si registra una sentenza favorevole all' Amministrazione, mentre n. 3 sono stati i casi di transazione.

Nell'anno di riferimento risultano liquidati dalla Provincia emolumenti fissi (stipendio, indennità integrativa speciale e assegni personali pensionabili) nonché competenze accessorie per complessivi 421,6 milioni di euro (nel 2006: 439 milioni di euro).

Al riguardo va segnalato che l'indennità di missione prevista dai contratti collettivi provinciali risulta soppressa con decorrenza 1° aprile 2008, in adeguamento ai principi stabiliti dalla normativa statale, tranne per alcune categorie di personale svolgente la propria attività prevalentemente fuori dall'ordinaria sede di servizio, secondo quanto disposto dall'art. 3 dell'allegato 1 al contratto collettivo intercompartimentale per il periodo 2005-2008 (parte giuridica), sottoscritto in data 9 aprile 2008 sulla base della deliberazione della Giunta provinciale n. 1000 del 25 marzo 2008.

I premi di produttività sono ammontati complessivamente a 10,3 milioni di euro, compresi i contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell' Amministrazione, mentre la spesa per prestazioni di lavoro straordinario è ammontata a 5,25 milioni di euro per n. 2.468 persone e n. 214.699 ore (nel 2006: 5,6 milioni di euro).

Il personale provinciale comandato presso altre amministrazioni è stato di 37 unità (44 unità nel 2006), mentre n. 1930 (n. 1800 nel 2006) sono stati i dipendenti cessati dal servizio a vario titolo (dimissioni, fine incarico, decesso, dispensa, passaggio ad altri enti, fine supplenza, ecc.) di cui n. 255 per collocamento in quiescenza.

Anche nel 2007 non risultano adottate da parte della Giunta provinciale specifiche deliberazioni di programmazione del fabbisogno del personale. Nell'evidenziare l'importanza della relativa funzione, primo passo per una corretta gestione delle risorse umane -che dovrebbe dar conto anche del rispetto della normativa in materia di pari opportunità e disabili, delle collaborazioni coordinate e continuative e degli incarichi di ricerca e consulenza -, si rileva che sin dal 1998 l'art. 10.5 della L.P. n. 16/1995 impone agli organi di governo, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio, una programmazione triennale del fabbisogno del personale finalizzata alla riduzione programmata della relativa spesa.

In argomento, in sede di controdeduzioni finali, l'Amministrazione ha puntualizzato che tale programmazione si è concretizzata nella previsione di riduzione della dotazione organica di cui all'art. 7.4 della L.P. n. 13/2005, nonostante sia aumentata l'entità delle attività e delle prestazioni a seguito del passaggio alla Provincia di nuove competenze (Libro Fondiario e Catasto) e nella deliberazione dell'esecutivo n. 2849/2007 di approvazione dei contingenti del ruolo del personale provinciale e nella circolare del Direttore Generale n. 1/2006 concernente il programma di lavoro per l'anno 2007.

Come è noto, ai fini del controllo e del monitoraggio della finanza pubblica, rileva anche l'insieme delle rilevazioni statistiche in materia di personale delle pubbliche amministrazioni effettuate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi del titolo V del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Per quanto concerne l'obbligo di inserimento dei dati relativi riferiti ai conti annuali e alle indagini congiunturali trimestrali della spesa del personale (programma nazionale SICO del sistema conoscitivo presso la Ragioneria generale dello Stato), la nota del 10 gennaio 2007 della Ragioneria Provinciale dello Stato - Bolzano evidenziava alla Sezione di controllo di Bolzano della Corte dei conti che, ancora per il conto annuale 2005, la Provincia e l'Azienda sanitaria di Brunico dovevano fornire dati precisi per la rimozione delle incongruenze rilevate, mentre alcuni comuni altoatesini erano inadempienti. Analogamente, le restanti Aziende sanitarie risultavano inadempienti in materia di

monitoraggio. Con successiva nota del 2 aprile 2007 la Ragioneria Provinciale dello Stato – Bolzano comunicava formalmente l'elenco degli enti non conferenti alle funzioni "de quibus" il giusto rilievo, ai fini dell'applicazione delle sanzioni di competenza (riguardo alla relazione allegata al conto annuale 2005 n. 19 comuni per le tabelle n. 18, n. 19 e n. 20; n. 2 comuni per le tabelle n. 19 e n. 20 e n. 1 azienda sanitaria per la tabella n. 24). Nel porre nuovamente l'attenzione sui termini di invio dei dati che il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato annualmente prevede (31 maggio 2008 per il consuntivo di spesa dell'anno 2007, ai sensi della circolare n. 13 dell'11 aprile 2008 del Ministero dell' Economia e delle Finanze, con la previsione contenuta nelle istruzioni operative dell'inoltro da parte delle Ragionerie Provinciali dello Stato ai Commissari del Governo dell'elenco delle Istituzioni inadempienti alla data del 30 giugno 2008), si ribadisce che il disposto normativo impone a tutte le amministrazioni di fornire i dati e le notizie richieste per le previste rilevazioni dal programma statistico nazionale, nonché la responsabilità in capo a coloro che, richiesti di dati e notizie, non li forniscano completi (vedansi gli artt. 7 e 11 del d.lgs. n. 322/1989). Infatti l'accertamento delle violazioni, ai fini della irrogazione delle relative sanzioni amministrative, fa capo agli uffici di statistica (facenti parte del sistema statistico nazionale) che siano venuti a conoscenza della violazione e che devono redigere apposito motivato rapporto da trasmettere ai Prefetti delle province. Ferme restando le competenze specifiche del Commissario del Governo in materia di controllo del costo del lavoro, ai sensi dell'art. 62 del d.lgs. n. 165/2001, solo dati tempestivi, completi e attendibili consentono agli altri soggetti istituzionali destinatari ai sensi del titolo V del d.lgs. n. 165/2001 (Dipartimento della Funzione Pubblica, Corte dei conti, Parlamento) di poter adempiere ai loro compiti, effettuando analisi su basi conoscitive condivise.

Il Presidente della Provincia autonoma di Bolzano con nota del 26 febbraio 2007 (prot. 15048) esprimeva dubbi circa l'applicabilità *sic et simpliciter* alla Provincia stessa delle suddette disposizioni.

In proposito va sottolineato il contenuto della sentenza della Corte costituzionale n. 359/1993 secondo la quale gli obblighi in questione trovano il loro fondamento "...nell'interesse nazionale al riequilibrio della finanza pubblica ed alla migliore efficienza e qualità delle prestazioni rese dalle pubbliche amministrazioni ai cittadini...". Interesse che – come noto – è espressione della sovranità della Repubblica in tutte le sue componenti. Si consideri infine che, anche le relazioni sul costo del lavoro pubblico (ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 165/2001) che le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti (art. 6 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti), trasmettono annualmente al Parlamento, per riferire sulla gestione delle risorse finanziarie destinate al personale del settore pubblico, non hanno potuto in passato comprendere le informazioni concernenti la Provincia autonoma di Bolzano, a causa di gravi lacune in termini di completezza, trasparenza, consolidamento e comparabilità dei dati.

4.2 Gli organi collegiali

Nel 2007 con l'art. 3 della L.P. n. 2/2007 risultano istituiti il Comitato ambientale composto da 8 membri, quale organo tecnico consultivo e propositivo dell'Amministrazione provinciale e per lo svolgimento delle funzioni del Comitato provinciale per l'igiene e la sicurezza ambientale e per la tutela della salute nei luoghi di lavoro, nonché la Conferenza di servizi in materia ambientale, avente i compiti di esprimere pareri e rilasciare autorizzazioni ambientali. Con l'art. 8 della L.P. 6/2007 è stato istituito l'Osservatorio provinciale del volontariato composto da n. 10 membri, con il compito di esprimere pareri e formulare proposte per la promozione del servizio civile

volontario in provincia di Bolzano; e con l'art. 26 della stessa legge sono state istituite n. 2 commissioni provinciali per la tutela del paesaggio, composte complessivamente da n. 15 membri, quali organi tecnici amministrativi in materia di tutela del paesaggio e della natura.

La spesa complessiva per i compensi a componenti di commissioni, consigli e comitati comunque denominati, istituiti negli anni precedenti presso l'Amministrazione provinciale è ammontata nel 2007 a euro 161.154,15, risultando notevolmente inferiore rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente (euro 570.366,04) e rispetto alle previsioni iniziali (euro 550.000,00, assestate poi a euro 185.000,00).

4.3 Gli Enti pubblici funzionali

Ai sensi dell'art. 63 della L.P. n. 1/2002 la Giunta provinciale individua gli enti pubblici funzionali e impartisce le relative istruzioni, osservandosi in materia di bilancio e di contabilità, in quanto applicabili, le norme della legge provinciale.

Si segnala che con deliberazione n. 475 del 18 febbraio 2008 la Giunta provinciale ha approvato per i suddetti enti nuove istruzioni, da applicarsi anche dall'Ente denominato Scuola provinciale superiore di sanità "Claudiana" per le parti che non siano incompatibili con l'adozione di un bilancio di tipo economico - patrimoniale, adottato dall'ente ai sensi dell'art. 11 del D.P.P. n. 55/2003.

1) Istituto ladino di cultura (L.P. 31.07.1976, n. 27)

Ha lo scopo della conservazione, della tutela e della cura della lingua, della cultura e delle caratteristiche ladine.

Suoi principali compiti sono:

- a) lo studio a livello scientifico della lingua, della storia e della cultura dei ladini delle Dolomiti in collaborazione con istituti tecnici ed universitari nazionali ed esteri e in cooperazione con altre associazioni culturali;
- b) conservazione e tutela della cultura ladina e potenziamento di tutte le misure volte alla conservazione della lingua ladina scritta e parlata;
- c) potenziamento dei rapporti fra i ladini delle Dolomiti, della Svizzera e del Friuli.

	Risultati di competenza (euro)		Capacità di impegno (impegni/stanziamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanziamenti)	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Assegnazione provinciale	370.000,00	375.000,00	90,69%	91,94%	89,60%	84,82%
Stanziamenti	765.620,00	796.498,32				
Impegni	694.356,57	732.325,88				
Pagamenti	685.981,73	675.555,68				
Residui	8.374,84	56.770,20				
Economie	71.263,43	64.172,44				
risultato di amministrazione	24.118,32	28.739,37				

Fonte: Ufficio Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano

2) Ras -Radiotelevisione Azienda Speciale della Provincia (L.P. 13.02.1975, n. 16)

L'azienda è munita di personalità giuridica con gestione autonoma.

Attribuzioni principali:

realizzazione e gestione di una rete idonea a consentire, con qualsiasi mezzo tecnico, la ricezione contemporanea, nel territorio della Provincia, delle radiodiffusioni sonore e visive emesse da organismi radiotelevisivi esteri dell'area culturale tedesca e ladina con l'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 10 del D.P.R. 691/73.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Risultati di competenza (euro)		Capacità di impegno (impegni/stanziamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanziamenti)	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Assegnazione provinciale	3.000.000,00	4.000.000,00	97,49%	97,53%	41,28%	46,63%
Stanziamenti	14.471.727,11	14.747.830,00				
Impegni	14.108.141,37	14.382.835,94				
Pagamenti	5.973.379,76	6.877.423,74				
Residui	8.134.761,61	7.505.412,20				
Economie	363.585,74	364.994,06				
Avanzo di amministrazione	387.863,97	690.219,85				

Fonte: Ufficio Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano

3) Istituto pedagogico provinciale per il gruppo linguistico tedesco (L.P. 30.06.1987, n. 13)

È ente di diritto pubblico, con autonomia amministrativa, sottoposto alla vigilanza della Giunta provinciale.

	Risultati di competenza (euro)		Capacità di impegno (impegni/stanziamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanziamenti)	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Assegnazione provinciale	1.980.000,00	2.248.000,00	98,52%	97,54%	76,67%	69,42%
Stanziamenti	2.507.289,14	2.623.615,80				
Impegni	2.470.230,24	2.559.199,28				
Pagamenti	1.922.224,24	1.821.369,28				
Residui	584.006,00	737.830,00				
Economie	37.058,90	64.416,52				
Avanzo di amministrazione	152.615,80	199.592,48				

Fonte: Ufficio Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano

4) Istituto pedagogico provinciale per il gruppo linguistico italiano (L.P. 30.06.1987, n. 13)

È ente di diritto pubblico, con autonomia amministrativa, sottoposto alla vigilanza della Giunta provinciale.

	Risultati di competenza (euro)		Capacità di impegno (impegni/stanziamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanziamenti)	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Assegnazione provinciale	654.700,00	684.700,00	86,75%	90,18%	44,76%	43,52%
Stanziamenti	1.038.456,70	1.150.905,17				
Impegni	900.888,18	1.037.917,35				
Pagamenti	464.821,18	500.822,08				
Residui	436.067,00	537.095,27				
Economie	137.568,52	112.987,82				
Avanzo di amministrazione	152.718,17	64.422,87				

Fonte: Ufficio Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano

5) Istituto pedagogico provinciale per il gruppo linguistico ladino (L.P. 30.06.1987, n. 13)

È ente di diritto pubblico, con autonomia amministrativa, sottoposto alla vigilanza della Giunta provinciale.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Risultati di competenza (euro)		Capacità di impegno (impegni/stanzamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanzamenti)	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Assegnazione provinciale	255.000,00	255.000,00	86,60%	90,82%	46,91%	66,54%
Stanzamenti	386.163,71	432.717,58				
Impegni	334.423,05	392.987,19				
Pagamenti	181.141,25	287.935,63				
Residui	153.281,80	105.051,56				
Economie	51.740,66	39.730,39				
Avanzo di amministrazione	58.282,58	49.083,92				

Fonte: Ufficio Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano

6) Istituto per l'educazione musicale in lingua tedesca e ladina (L.P. 03.08.1977, n. 25)
Munito di gestione autonoma ha il compito di promuovere la diffusione del canto e della musica, intesi come mezzi di educazione e di sviluppo culturale, attraverso l'istituzione di appositi corsi di istruzione ed ogni altra iniziativa ritenuta idonea al raggiungimento dei fini istituzionali.

	Risultati di competenza (euro)		Capacità di impegno (impegni/stanzamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanzamenti)	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Assegnazione provinciale	75.000,00	125.000,00	96,37%	98,71%	68,13%	74,46%
Stanzamenti	2.096.747,49	2.035.020,82				
Impegni	2.020.591,15	2.008.860,22				
Pagamenti	1.428.415,93	1.515.378,14				
Residui	592.175,22	493.482,08				
Economie	76.156,34	26.160,60				
Avanzo di amministrazione	79.149,18	16.617,93				

Fonte: Ufficio Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano

7) Istituto per l'educazione musicale in lingua italiana (L.P. 03.08.1977, n. 25)
Munito di gestione autonoma, ha le attribuzioni di cui sopra con riferimento al gruppo linguistico italiano.

	Risultati di competenza (euro)		Capacità di impegno (impegni/stanzamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanzamenti)	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Assegnazione provinciale	130.000,00	130.000,00	98,59%	97,30%	75,98%	75,08%
Stanzamenti	612.550,00	756.000,00				
Impegni	603.891,52	735.619,63				
Pagamenti	465.432,89	567.610,79				
Residui	138.458,63	168.008,84				
Economie	8.658,48	20.380,37				
Avanzo di amministrazione	8.208,46	20.448,11				

Fonte: Ufficio Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano

8) Biblioteca provinciale "Dott. Friedrich Tessmann" (L.P. 23.08.1988, n. 38)

Ha personalità giuridica con gestione autonoma.

Ha finalità di favorire lo studio delle scienze, delle lettere e delle arti, nonché dei molteplici aspetti della cultura locale e non locale mediante la raccolta, la conservazione e il prestito di materiale bibliografico, pubblicistico e documentario.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Risultati di competenza (euro)		Capacità di impegno (impegni/stanziamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanziamenti)	
	2006	2006	2006	2007	2006	2007
Assegnazione provinciale	725.000,00	725.000,00	99,26%	99,50%	69,11%	79,59%
Stanziamenti	776.384,48	771.750,00				
Impegni	770.670,49	767.925,61				
Pagamenti	536.555,90	614.268,28				
Residui	234.114,59	153.657,33				
Economie	5.713,99	3.824,39				
Risultato di amministrazione	-473,93	588,95				

Fonte: Ufficio Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano

9) Ente musei altoatesini (L.P. 16.08.1976, n. 28)

Ente di diritto pubblico è sottoposto alla vigilanza della Giunta provinciale.

	Risultati di competenza (euro)		Capacità di impegno (impegni/stanziamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanziamenti)	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Assegnazione provinciale	2.502.000,00	2.751.000,00	96,86%	97,08%	85,06%	81,50%
Stanziamenti	6.605.748,79	6.583.761,21				
Impegni	6.400.319,48	6.391.576,21				
Pagamenti	5.619.037,35	5.366.060,84				
Residui	781.282,13	1.025.515,37				
Economie	205.429,31	192.185,00				
Avanzo di amministrazione	342.158,61	347.875,86				

Fonte: Ufficio Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano

10) Museo della cultura e storia provinciale (L.P. 16.08.1976, n. 28)

È dotato di personalità giuridica ed è sottoposto alla vigilanza della Giunta provinciale.

	Risultati di competenza (euro)		Capacità di impegno (impegni/stanziamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanziamenti)	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Assegnazione provinciale	547.000,00	952.000,00	93,34%	68,84%	89,93%	65,64%
Stanziamenti	1.143.740,17	1.517.407,15				
Impegni	1.067.590,80	1.044.649,83				
Pagamenti	1.028.529,17	996.065,41				
Residui	39.061,63	48.584,42				
Economie	76.149,37	472.757,32				
Avanzo di amministrazione	102.407,15	486.587,73				

Fonte: Ufficio Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano

11) Biblioteca provinciale italiana (L.P. 30.07.1999, n. 6)

È dotata di personalità giuridica e di gestione autonoma.

Ha la finalità di favorire lo studio delle scienze, delle lettere e delle arti, nonché dei molteplici aspetti della cultura locale e non locale mediante la raccolta, la conservazione e il prestito di materiale bibliografico, pubblicitario e documentario, e di ricercare e documentare gli aspetti storico - culturali dell'Alto Adige, con riferimento in particolare agli scritti in lingua italiana.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Risultati di competenza (euro)		Capacità di impegno (impegni/stanzamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanzamenti)	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Assegnazione provinciale	225.400,00	225.400,00	76,59%	89,96%	69,78%	74,91%
Stanzamenti	278.054,53	293.786,41				
Impegni	212.969,14	264.289,35				
Pagamenti	194.039,63	220.088,56				
Residui	18.929,51	44.200,79				
Economie	65.085,39	29.497,06				
Avanzo di amministrazione	59.236,41	28.635,86				

Fonte: Ufficio Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano

12) Istituto per la promozione dei lavoratori (L.P. 12.11.1992, n. 39)

Dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, è sottoposto alla vigilanza della Giunta provinciale.

Ha la finalità di sviluppare attività di interesse professionale ed economico – sociale nel settore del lavoro dipendente, effettuando interventi di sostegno volti a rimuovere gli ostacoli per l'accesso al lavoro dei cittadini residenti in provincia di Bolzano.

	Risultati di competenza (euro)		Capacità di impegno (impegni/stanzamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanzamenti)	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Assegnazione provinciale	335.000,00	335.000,00	92,35%	91,57%	42,24%	50,62%
Stanzamenti	730.804,72	875.629,41				
Impegni	674.926,53	801.812,36				
Pagamenti	308.687,05	443.216,14				
Residui	366.239,48	358.596,22				
Economie	55.878,19	73.817,05				
Avanzo di amministrazione	51.306,09	40.497,14				

Fonte: Ufficio Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano

13) Centro di sperimentazione agraria e forestale Laimburg (L.P. 03.11.1975, n. 53)

	Risultati di competenza (euro)		Capacità di impegno (impegni/stanzamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanzamenti)	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Assegnazione provinciale	4.519.000,00	4.625.750,00	94,60%	94,72%	74,24%	78,37%
Stanzamenti	16.637.105,71	16.777.789,41				
Impegni	15.738.923,88	15.891.162,08				
Pagamenti	12.352.083,41	13.148.990,73				
Residui	3.386.840,47	2.742.171,35				
Economie	898.181,83	886.627,33				
Avanzo di amministrazione	485.666,98	2.226.668,16				

Fonte: Ufficio Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano

Il centro è dotato di personalità giuridica ed autonomia amministrativa e sottoposto alla vigilanza della Giunta provinciale.

L'attività del Centro consiste in ricerche di base e in ricerche finalizzate, nonché nell'esecuzione di sperimentazioni e in tutte le attività a queste connesse, al fine di migliorare le cognizioni e le tecniche relative ai vari settori dell'agricoltura e della silvicoltura provinciale (art. 2 L.P. n. 26/1983).

14) Azienda provinciale foreste e demanio (L.P. 18.12.2002, n. 15)

Dotata di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, è sottoposta alla vigilanza della Giunta provinciale.

Le finalità principali: gestire, migliorare e ampliare il patrimonio demaniale della Provincia, valorizzare l'ambiente, provvedere alla difesa del suolo ed alla tutela idrogeologica, favorire sul territorio provinciale la formazione di riserve di legname mediante l'ampliamento delle proprietà boschive provinciali e promuovere ed eseguire attività di ricerca, studio ed istruzione nei settori della forestazione e venatorio.

	Risultati di competenza (euro)		Capacità di impegno (impegni/stanziamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanziamenti)	
	2006	2007	2006	2006	2006	2006
Assegnazione provinciale	980.000,00	350.000,00	98,01%	95,77%	82,12%	64,09%
Stanziamenti	3.080.390,67	3.281.731,51				
Impegni	3.019.071,39	3.142.800,72				
Pagamenti	2.529.723,32	2.103.116,32				
Residui	489.348,07	1.039.684,40				
Economie	61.319,28	138.930,79				
Avanzo di amministrazione	319.045,51	230.447,14				

Fonte: Ufficio Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano

15) Aziende speciali per i servizi antincendi e per la protezione civile (L.P. 18.12.2002, n. 15)

Esercita le funzioni delegate dalla Regione alla Provincia in materia di servizi antincendi e le attività nel settore della protezione da calamità e gli altri compiti ad essa assegnati dalla Giunta provinciale nel settore della protezione civile.

	Risultati di competenza (euro)		Capacità di impegno (impegni/stanziamenti)		Capacità di pagamento (pagamenti/stanziamenti)	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Assegnazione provinciale	12.315.000,00	8.779.000,00	99,38%	98,12%	55,31%	60,08%
Stanziamenti	12.796.891,61	9.967.825,62				
Impegni	12.718.003,46	9.780.596,99				
Pagamenti	7.077.868,46	5.988.653,62				
Residui	5.640.135,00	3.791.943,37				
Economie	78.888,15	187.228,63				
Avanzo di amministrazione	270.566,38	779.784,99				

Fonte: Ufficio Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano

4.4 Le società e gli altri organismi partecipati

Lo sviluppo degli organismi partecipati dagli enti territoriali (società per azioni, a responsabilità limitata, consorzi, cooperative, fondazioni ed altri enti) ha subito negli ultimi esercizi una costante crescita.

Il fenomeno è stato di recente evidenziato anche dal Presidente della Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti, che in occasione dell' inaugurazione dell' Anno Giudiziario 2008 ha fatto presente la "...formazione di debito implicito e di altre gravi distorsioni gestionali legate alla creazione di società pubbliche.. spesso senza trasferire in tali società il personale delle amministrazioni pubbliche che originariamente gestivano il

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

servizio. Non poche volte, peraltro, tali società sono costituite allo scopo, non già di accrescere l'efficienza gestionale, ma solo di eludere i vincoli del patto di stabilità interno o di fare nuove assunzioni senza concorsi."

Nel dettaglio, le partecipazioni finanziarie della Provincia autonoma di Bolzano al 31.12.2007 erano le seguenti:

SOCIETA' PARTECIPATE	quota di partecip. %	Quota capitale sociale detenuto valore versato (euro)	n. Amministr. nominati dalla Provincia	n. Sindaci nominati dalla Provincia	Risultato di esercizio anno 2006 (+utile; -perdita) (euro)	Risultato di esercizio anno 2007 (+utile; -perdita) (euro)
ABD-Airport BZ Dolomiti SPA	0,93154	46.577,00	1	-	-2.004.075,00	-1.793.064,00
Aeroporto V. Catullo di Verone Villafranca SPA	6,631	2.003.433,87	1	-	225.240,00	-1.745.842,00
Alto Adige Marketing ScpA	50	165.000,00	2	1	34.450,00	- 16.559,00
Agenzia Casaclima Srl	20	120.000,00	-	-		- 19.291,00
Areale Bolzano ABZ SpA	50	250.000,00	3	1+1	costituita 2007	-2.948,00
Autostrada Brennero SPA	7,626	29.032.915,60	2	1	38.393.345,00	65.718.585,00
BrennerCom SPA	64,641	16.002.295,20	2	1	1.849.568,00	2.248.293,00
Central Parking SPA	33	495.000,00	2	1	167.583,00	204.880,00
Consorzio osservatorio ambientale e per la sicurezza del lavoro per i lavori afferenti il cunicolo pilota per la galleria di asse del Brennero	50	10.000,00	/	/	/	0,00
ECO Center SPA	9,9998	464.850,00	1	1	338.054,00	987.124,00
Fiera di BZ S.p.A.	61,8	14.214.000,00	4	1+1	15.988,00	400.220,00
FINBTB	0,000264	149,76	-	-		
Informatica Alto Adige SPA	66	1.980.000,00	4	2+1	273.686,88	464.831,20
Interbrennero SPA – Interporto servizi doganali e Intemodali del Brennero	16,73	5.724.861,80	1	1	246.581,00	887.429,00
I.I.T. Istituto per innovazioni tecnologiche Bolzano Scarl	20	100.000,00	1	1	- 53.994,00	-80.973,00
Mediocredito Trentino Alto Adige SPA	17,489	13.388.546,35	2	0	7.301.846,19	10.009.834,00
Mercato Generale all'ingrosso di Bolzano SRL consorzio per la realizzazione e la gestione	10	2.600,00	1	-	6.057,00	9.796,00
SADOBRE – Stazione Autostrade Dog. di confine del Brennero SPA	63,06	4.341.566,83	2	1+1	27.763,00	30.868,00
SEL - Società elettrica altoatesina SPA	93,88	267.559.326,00	6	2+1	4.625.953,00	Assemblea fissata il 20.06.2008
STA – Strutture Trasporto Alto Adige SPA	99,22	19.616.038,00	3	3+2	-3.593.817,00	Assemblea ancora da fare al 06.06.2008
STR – Brennero Trasporto Rotaia SPA	3	1.549.200,00	-	-	702.883,00	751.577,00
Terme Merano SPA	99,844	61.177.740,00	5	3+2	-9.372.313,00	-8.650.192,00
TFB – Tunnel ferroviario del Brennero Finanziaria di parteci-pazione SPA	6,058	3.864.622,00	1	-	36.255,00	210.891,00
TIS- Techno Innovation Alto Adige Scpa (ex BIC)	41	412.050,00	6	1+1	21.755,00	-59.038,00

Fonte: Ufficio vigilanza finanziaria – Provincia autonoma di Bolzano

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La seguente tabella riassume la consistenza del patrimonio netto e del volume dei ricavi conseguiti dalle predette società:

SOCIETA' PARTECIPATE	Volume dei ricavi al 31 dicembre 2007 (euro)	patrimonio netto al 31 dicembre 2007 (euro)
ABD-Airport BZ Dolomiti SPA	2.845.164,00	2.074.105,00
Aeroporto V. Catullo di Verona Villafranca SPA	61.293.908,00	39.767.761,00
Alto Adige Marketing Scpa	14.586.611,00	349.673,00
Agenzia Casaclima Srl	1.457.506,00	568.316,00
Areale Bolzano ABZ SpA	costituita nel 2007	
Autostrada Brennero SPA	316.356.059,00	356.223.749,00
BrennerCom SPA	21.466.897,00	22.687.144,00
Central Parking SPA	842.808,00	2.135.826,00
ECO Center SPA	22.933.476,00	10.472.041,00
Fiera di BZ S.p.A.	9.704.451,00	33.727.376,00
FINBTB		
Informatica Alto Adige SPA	7.728.349,65	5.625.067,28
Interbrennero SPA - Interporto servizi doganali e Intermodali del Brennero	13.213.822,00	38.606.542,00
I.I.T. Istituto per innovazioni tecnologiche Bolzano Scarl	30.868,00	444.568,00
Mediocredito Trentino Alto Adige SPA	22.434.205,00	193.296.928,00
Mercato Generale all'ingrosso di Bolzano SRL consorzio per la realizzazione e la gestione	527.665,00	82.719,00
SADOBRE - Stazione Autostrade Dog. di confine del Brennero SPA	1.247.976,00	4.280.334,00
SEL - Società elettrica altoatesina SPA	assemblea fissata il 20.06.08	
STA - Strutture Trasporto Alto Adige SPA	assemblea ancora da fare	
STR - Brennero Trasporto Rotaia SPA	1.173.000,00	55.886.374,00
Terme Merano SPA	15.814.781,00	35.337.781,00
TFB - Tunnel ferroviario del Brennero Finanziaria di partici-pazione SPA	4.688,00	64.038.056,00
TIS- Techno Innovation Alto Adige Scpa (ex BIC)	4.385.052,00	880.077,00

Fonte: Ufficio vigilanza finanziaria della Provincia autonoma di Bolzano

Hanno presentato perdite nell' ultimo triennio le seguenti società :

Società partecipata e data della costituzione	Esercizio 2005 (in euro)	Esercizio 2006 (in euro)	Esercizio 2007 (in euro)
ABD Aeroport Bolzano Dolomiti SPA	- 2.894.755,00	-2.004.075,00	-1.793.064,00
Aeroporto Catullo di Verona VillaFranca SPA	- 485.591,00	225.240,00	-1.745.842,00
I.I.T. Istituto per Innovazioni tecnologiche BZ Scarl	- 83.808,00	- 53.994,00	-80.973,00
Sadobre SPA	-29.797,00	27.763,00	30.868,00
Alto Adige Marketing SPA	- 53.648,00	34.450,00	-16.559,00
S.T.A Strutture trasporto Alto Adige SPA	- 815.938,00	- 3.593.817,00	Assemblea da fare
Terme Merano SPA	- 3.116.743,00	- 9.372.313,00	-8.650.192,00

Fonte: Ufficio vigilanza finanziaria della Provincia autonoma di Bolzano

Durante l' esercizio 2007 solo la seguente società si è trovata nella situazione di cui all' art.2446 del codice civile (Riduzione del capitale per perdite):

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Società partecipata	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico della Provincia	Fonti di finanziamento
Struttura trasporto Alto Adige SpA	Rep. N. 19430 racc. 6166 del 06.12.2006 (riduzione del capitale sociale) e del Consiglio di amministrazione rep. N.21038 racc. 7439 del 07.08.2007 (per aumento del capitale sociale)	euro 8.000.000,00	Capitolo di investimento 27200.00 del piano di gestione del bilancio provinciale

La Provincia autonoma di Bolzano ha attestato al riguardo che la quota a proprio carico è stata finanziata nel bilancio 2007.

Da segnalare che la Provincia autonoma di Bolzano ha versato complessivamente nel 2007 agli organismi partecipati risorse per euro 26.600.398,54 per acquisizione di beni e servizi (attingendo in parte a capitoli di parte corrente e in parte a capitoli di investimento del piano di gestione del bilancio 2007); euro 11.675.856,20 per trasferimenti in conto esercizio (capitoli di parte corrente); euro 4.116.520,98 per trasferimenti in conto impianti (capitoli di investimento); euro 18.893.353,00 per aumenti di capitale sociale non per perdite ed infine euro 8.000.000,00 per aumenti del capitale sociale a fronte di perdite subite da una società (attingendo per entrambi gli aumenti al capitolo di investimento 27200.00 del piano di gestione del bilancio provinciale).

Circa l' aumento del capitale sociale a seguito di perdite realizzato con riguardo alla società STA- Strutture Trasporto Alto Adige S.p.A. (perdita 2005: euro 815.938,00 – perdita 2006: euro 3.593.817.00), evidenzia il Collegio che la spesa per l' operazione di ricapitalizzazione avrebbe dovuto essere opportunamente collocata in bilancio tra la spesa corrente e non tra la spesa in conto capitale (vedasi in argomento anchè il punto 95 del principio contabile n. 3 redatto dall' Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali).

Si rinvia in argomento anche alle considerazioni della Magistratura contabile (Sezione regionale di controllo per la Puglia, deliberazione n. 65/F/2007), che ha evidenziato il rischio di reiterate operazioni di ripianamento di perdite (che avevano peraltro, nel caso di specie, determinato l' integrale erosione del capitale sociale), per gli equilibri di bilancio futuri e come le conseguenti operazioni di ripiano e di ricapitalizzazione non possano inquadarsi nell' alveo delle spese di investimento.

Al riguardo va peraltro rilevato che con la nota del 26 maggio 2008, in precedenza richiamata, l'Amministrazione, in sede di controdeduzioni ha concordato nell'imputazione ad un capitolo di spesa corrente anziché in conto capitale, degli importi erogati per la ricapitalizzazione per perdite delle società partecipate, preannunciando l'istituzione all'uopo nel bilancio in corso di un capitolo con la corretta classificazione economica.

Corre l' obbligo di far presente inoltre l' orientamento contabile (Sezione regionale di controllo per la Lombardia, delibera n. 17/2006) secondo il quale i risultati delle società a partecipazione pubblica totalitaria o maggioritaria, in termini di ammontare di spese e di debito, devono essere conteggiati insieme a quelli dell' ente pubblico costitutivo, poiché in caso contrario, quest' ultimo potrebbe trovarsi, contemporaneamente, da una parte in una situazione di sostanziale sana gestione finanziaria e, dall' altra, essere azionista di una società di capitali gravata di ingenti debiti, dei quali dovrebbe comunque rispondere, in modo illimitato se azionista unico o pro quota se azionista di maggioranza.

Per quanto concerne gli enti diversi - non rientranti tra quelli previsti dall'art. 63 della L.P. n. 1/2002 cd. enti pubblici funzionali della Provincia -, al 31 dicembre 2007 la Provincia autonoma di Bolzano deteneva le seguenti partecipazioni in enti e fondazioni:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALTRI ENTI E FONDAZIONI	% quota partecip.	Quota del fondo di dotazione detenuto al 31.12.2007 – valore nominale (euro)	n. amministratori nominati dalla Prov. aut. di Bolzano	n. sindaci componenti del consiglio di sorveglianza nominati dalla Prov. aut. di Bolzano	Avanzo/ Disavanzo di amministrazione 2006 (euro)	Avanzo/ Disavanzo di amministrazione 2007 (euro)
Ente autonomo magazzini generali per il deposito di derrate alimentari	20	41.312,00	1	0	17.608,00	10.892,00
Orchestra Sinfonica (fondazione)	33,33	1.032.913,80	3	1	-24.091,61	-1.648,42
MUSEION (Fondazione)	77,87858	3.524.990,26	5	1	--	-2.326,53
Teatro Stabile di Bolzano (fondazione)	40	243.767,66	2	0	4.249,47	1.696,68
Teatro Comunale di Bolzano e Auditorium (fondazione)	50	27.500,00	5	1	-14.091,00	-37.556,00
Consorzio osservatorio ambientale e per la sicurezza del lavoro per i lavori afferenti il cunicolo pilota per la galleria di asse del Brennero	50	20.000,00			/	0,00
VITAL (fondazione)	100	60.000,00	5	1	212.183,00	-243.428,00

Fonte: Ufficio vigilanza finanziaria della Provincia autonoma di Bolzano

Si fa presente, infine che ai sensi dell' art. 25, comma 1 della L.P. 21 dicembre 2007 n. 14 (L.F. 2008) entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria stessa, la Provincia dovrà promuovere per le società di cui detiene o mantiene direttamente o indirettamente il controllo, fra l' altro, iniziative idonee a:

- ridurre il numero dei componenti degli organi societari a tre, se composti attualmente da più di tre componenti, e a cinque, se attualmente composti da più di cinque componenti; il numero dei predetti membri potrà essere portato a quattro o a sei per assicurare una congrua rappresentanza degli enti ovvero dei gruppi linguistici;
- prevedere per i consigli di amministrazione o di gestione costituiti da tre componenti, che al presidente siano attribuite, senza alcun compenso aggiuntivo, anche le funzioni di amministratore delegato;
- prevedere che l' assunzione da parte di un sindaco, assessore, consigliere comunale o provinciale, della carica di componente degli organi di amministrazione di società partecipate non dia titolo alla corresponsione di alcun emolumento a carico della società; resta ferma la possibilità di prevedere indennità di risultato.

Al riguardo la Corte Costituzionale (sentenza n. 159 del 07.05.2008), accogliendo parzialmente il ricorso presentato dalla Provincia, ha dichiarato l' illegittimità costituzionale del comma 730 dell' art. 1 della L. 296/2006 (L.F. 2007) che prevedeva l' adeguamento della stessa Provincia ai principi di riduzione del numero dei componenti e relativi compensi degli amministratori delle società partecipate, trattandosi di norme particolareggiate ed eterogenee e pertanto non costituenti principi fondamentali della materia. Con la stessa sentenza, per converso, è stato dichiarato legittimo costituzionalmente il successivo comma 735 che prescrive l' obbligo della pubblicità degli incarichi e relativi compensi dei suddetti amministratori, attribuendo al prefetto l' irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria fino a 10.000 euro in caso di violazione dell' obbligo in questione.

4.5 Le gestioni fuori bilancio

Anche nel 2007 gli uffici provinciali responsabili delle sottoelencate gestioni fuori bilancio, autorizzate da leggi speciali, hanno svolto la relativa attività amministrativa-contabile, le cui risultanze, con l' entrata in vigore della L.P. n. 1/2002 (Norme in materia di bilancio e

di contabilità nella Provincia autonoma di Bolzano), non risultano più esposte nel Rendiconto della Provincia.

Peraltro, la sussistenza delle gestioni in questione andrebbe armonizzata con i principi del bilancio fissati dall'art. 6 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 170 ed in particolare con il divieto di gestione di fondi fuori del bilancio, anche se ai sensi di tale normativa, per le Province autonome di Trento e di Bolzano resta fermo quanto previsto dallo Statuto speciale d'autonomia e dalle relative norme di attuazione.

Gestioni fuori bilancio esercizio finanziario 2007:

Gestione fuori bilancio	Legge provinciale che autorizza la gestione	Data presentazione rendiconto all' Ufficio vigilanza della Provincia
fondo di rotazione a/f del commercio, agricoltura colt. artigianato, turismo e industria	L.P. 15/04/1991 n. 9	31.03.2008
fondi dell'edilizia abitativa agevolata	L.P. 17/12/1998 n. 13 L.P. 20/08/1972 n. 15	03.04.2008
fondo di rotazione per la zootecnica e mecc. agricola	L.P. 22/05/1980 n. 12	09.05.2008
fondo di rotazione a favore delle ricerca e dello sviluppo nel settore industriale	L.P. 08/09/1981 n. 25	23.04.2008
	L.P. 11/12/1992 n. 44	23.04.2008
fondo previdenza integrativa	L.P. 01/09/1991 n. 13	29.04.2008
INTERREG III Italia -Austria	L.P. 14/08/2001 n. 9	31.03.2008
fondo garanzia Confidi	L.P. 19/12/1986 n. 33	31.03.2008
alluvionati Asia Sudovest	L.P. 19/03/1991 n. 5	02.04.2008
fondo a/f del bilinguismo e lingue straniere	L.P. 11/04/1988 n. 18	28.03.2008
fondo dep. terzi collaudi funiviari	L.P. 30/01/2006 n. 1	31.03.2008
fondo di rotazione L.R. 9/02/1991 n.3	L.R. 09/02/1991 n. 3	31.03.2008
fondo di rotazione L.R. 28/11/1993 n. 21	L.R. 28/11/1993 n. 21	31.03.2008
fondo di rotazione per lo sviluppo della cooperazione L. R. 28/11/1993 n. 20	L.R. 28/11/1993 n.20	04.04.2008
conto espropri	L.P. 15/04/1991 n. 10	31.03.2008

Fonte: Ufficio vigilanza finanziaria della Provincia autonoma di Bolzano

5. Esigenza di riforme legislative

Ai sensi dell' art. 10 del D.P.R. n. 305/1988 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige/Südtirol per l' istituzione delle sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano), col presente referto la Corte è chiamata anche a suggerire le variazioni e le riforme, anche a carattere legislativo, ritenute opportune.

Riguardo al sistema dei controlli interessanti la Provincia autonoma di Bolzano e gli enti locali del rispettivo territorio sottoposti alla tutela e vigilanza, corre l' obbligo di evidenziare quanto segue.

In primo luogo si precisa che spetta al Nucleo di valutazione della Provincia, istituito presso la Direzione Generale ai sensi dell'art. 24.4 della L.P. n. 10/1992, verificare, mediante valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la correttezza ed economica gestione delle risorse pubbliche, la legittimità,